



Domenica 2 giugno 2024 – Ss.mo Corpo e Sangue di Cristo | anno B

Comunità  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 14,12-16.22-26

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Puro silenzio – Commento di p. Ermes Ronchi

Oggi, Corpus Domini, non è la festa dei tabernacoli aperti o degli ostensori dorati da venerare. Che cosa celebriamo? Cristo che si dona? Neppure questo è sufficiente. La festa di oggi è ancora un passo avanti. Io che faccio la comunione? Non basta.

E' Lui che viene a fare comunione con noi. E' Lui in cammino. Lui che percorre i cieli, Lui felice di vedermi, Lui che non chiede agli apostoli e a me di venerare quel Pane, ma dice molto di più: 'io voglio stare nelle tue mani come dono, e nella tua bocca come pane, sangue, cellula, pensiero di te. Tua vita. Vuole perdersi dentro noi come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo.

La prima parola è: prendete. Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; "corpo e sangue". Ignote quelle mezze parole ambigue che permettono ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti.

Prendete. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: per essere trasformati. Quello che sconvolge, è ciò che accade nel discepolo più ancora di ciò che accade nel pane. Allora mangiare e bere Cristo è molto più che fare la comunione, è "farci comunione". Che Leone Magno sintetizza così: prendere il corpo e il sangue di Cristo tende a trasformarci in ciò che riceviamo.

Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola. A che serve un Dio come pane chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue "ha" la vita eterna. Adesso! Non "avrà", come una specie di futuro tfr. La vita eterna è già qui, libera e autentica, e fa cose che meritano di non morire, con Gesù che dice: prendete il mio corpo, tutta la mia umanità, il mio modo di piangere e ridere, di sedermi alla tavola di Zaccheo, di Levi, e a casa tua. Ma noi di cosa nutriamo anima e pensieri? Di generosità, bellezza, profondità? O ci saziamo di intolleranze, miopie dello spirito, paure di tutto? Se accogliamo pensieri degradati, ci faranno come loro; se accogliamo pensieri di vangelo, ci faranno creature di bellezza. Alla Messa ecco per noi un piccolo pane bianco che non ha sapore, che è puro e profondissimo silenzio. Dono lieve come un'ala. Ma accade qualcosa che i padri orientali chiamano deificazione (theosis), parola che fa tremare. Un pezzo di Dio in me perché io diventi un pezzetto di Dio nel mondo.

Finita la religione dei riti e degli obblighi, ecco la religione del corpo a corpo con Dio, la religione del tu per tu con Lui, che prima che io dica: "ho fame", mi dice: "Prendete e mangiate".

Mi ha cercato, mi ha atteso e si dona, e io posso solo accoglierlo e ringraziare.

- **Tredicina di S. Antonio:** Mercoledì 5 giugno il nostro vicariato è invitato a partecipare alla Tredicina presso i santuari antoniani di Camposampiero: alle ore 20.10 Tredicina con litanie, alle 20.30 S. Messa concelebrata con i parroci del Vicariato. Preavvisiamo anche che Venerdì 7 giugno presso la Basilica di S. Antonio a Padova ci sarà il pellegrinaggio della diocesi di Treviso, con la S. Messa presieduta alle ore 18 dal nostro vescovo Michele.
- **Raccolta offerte pro Caritas interparrocchiale:** Sabato 1 e Domenica 2 giugno, solennità del Corpus Domini, le offerte che saranno raccolte durante le messe verranno destinate alla Caritas interparrocchiale che istituisce un fondo per le famiglie colpite dall'alluvione.
- **Grazie a tutti:** le celebrazioni nei capitelli di Camposampiero e Rustega sono stati bellissimi eventi di fraternità e fede, grazie a quanti hanno dato ospitalità!
- **Firma 8x1000 e 5x1000:** in questo tempo di dichiarazione dei redditi possiamo scegliere di destinare la quota dell'8x1000 a favore della Chiesa Cattolica, per sostenere le tante opere, soprattutto di carità. Possiamo inoltre scegliere di destinare il 5x1000 a una delle nostre realtà locali (Circolo NOI, Mano Amica...). Per i dati necessari fare riferimento ai volantini distribuiti.
- **Intenzioni S. Messe:** le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Processione Corpus Domini:** Domenica 2 giugno è solennità del Ss.mo Corpo e Sangue di Cristo. Le S. Messe hanno orario festivo (8.00, 9.30, 11). Al termine della S. Messa delle 9.30, insieme alla parrocchia di S. Marco e alla Comunità dei frati, vivremo la processione eucaristica dalla nostra Chiesa per arrivare alla Chiesa di San Marco per la benedizione eucaristica solenne. Sono particolarmente invitati i bambini che hanno vissuto la Prima Comunione con la loro veste bianca e i petali di fiori da spargere durante la processione.
- **Santo Battesimo:** Domenica 2 giugno alle ore 12 ricevono il S. Battesimo Pietro De Lissandri e Diana Friso. Benvenuti nella nostra comunità!
- **Orario estivo delle Sante Messe:** preavvisiamo che da Domenica 23 giugno le S. Messe festive passano all'orario estivo. Il Sabato rimane alle ore 19; mentre alla Domenica le S. Messe saranno celebrate alle **ore 8.00 e ore 10.00** fino al 31 agosto. Invariate le messe feriali alle 18.30. Il nuovo orario è stato definito dal Consiglio pastorale parrocchiale ed è pensato anche per permettere ai sacerdoti di poter celebrare eventualmente anche alle 11 a Rustega, in caso di necessità. Ricordiamo pure che da Domenica 1 settembre le S. Messe torneranno all'orario domenicale invernale (8.00, 9.30, 11.00). Passate parola, grazie!
- **Completati i lavori di restauro in canonica:** in questi giorni sono stati completati i lavori di tinteggiatura che hanno restituito alla casa canonica un "aspetto" ringiovanito e bello! Confidiamo nella generosità dei parrocchiani per sostenere le spese per il restauro di questo bene della comunità.
- **Prima Professione religiosa di Chiara Pozzobon tra le Discepolo del Vangelo:** Domenica 9 giugno alle ore 16 presso la fraternità principale Jesus Caritas di Castelfranco Veneto. La celebrazione sarà svolta in forma sobria, per questo motivo la presenza al rito è riservata. Accompagniamo Chiara con la nostra preghiera e la gratitudine per il dono che è per la nostra comunità.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **Processione Corpus Domini:** Sabato 1 giugno, al termine della S. Messa delle 18.30, vivremo la processione eucaristica verso il quartiere Via S. Domenico Savio dove concluderemo con la benedizione solenne. Sono particolarmente invitati i bambini che hanno vissuto la Prima Comunione con la loro veste bianca e i petali di fiori da spargere durante la processione. Domenica 2 giugno S. Messe con orario festivo (8.30, 11).
- **S. Matrimonio:** Venerdì 7 giugno ore 10.30 a Rustega, matrimonio di Stefano Pallaro e Julia Gajetzki.
- **Benedizione delle crocette in occasione delle Rogazioni:** Domenica 9 giugno alla S. Messa delle ore 11.

Contatti

- **Don Corrado** (parroco): 049.5790055 – 389.6160615 - doncorrado.cazzin@gmail.com
- **Don Giovanni** (vicario di Collaborazione): 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it
- **Don Mario** (collaboratore pastorale): 338.4212830

Venerdì 7 giugno: Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù

Sacro Cuore di Gesù, confido in Te! Dolce Cuore del mio Gesù, fa ch'io t'ami sempre più! O Gesù di amore acceso, non Ti avessi mai offeso!

Queste sono alcune delle tante amoroze e devote giaculatorie, che nei secoli sono state e sono pronunciate dai cattolici in onore del Sacro Cuore di Gesù, che nella loro semplice poesia, esprimono la riconoscenza per l'amore infinito di Gesù dato all'umanità e nello stesso tempo la volontà di ricambiare, delle tante anime innamorate di Cristo.

Al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica, rende un culto particolare, intendendo così onorare: I – il Cuore di Gesù Cristo, uno degli organi simboleggianti la sua umanità, che per l'intima unione con la Divinità, ha diritto all'adorazione; II – l'amore del Salvatore per gli uomini, di cui è simbolo il Suo Cuore.

Questa devozione già praticata nell'antichità cristiana e nel Medioevo, si diffuse nel secolo XVII ad opera di S. Giovanni Eudes (1601-1680) e soprattutto di S. Margherita Maria Alacoque (1647-1690).

Ella già prima di entrare nel convento, era dotata di doni mistici che si accentuarono con la sua nuova condizione di religiosa; ebbe numerose manifestazioni mistiche, ma nel 1673 cominciarono le grandi visioni che resero famoso il suo nome; esse furono quattro rivelazioni principali, oltre numerose altre di minore importanza. La prima visione avvenne il 27 dicembre 1673, festa di s. Giovanni Evangelista, Gesù le apparve e Margherita si sentì "tutta investita della divina presenza"; la invitò a prendere il posto che s. Giovanni aveva occupato durante l'Ultima Cena e le disse: "Il mio divino Cuore è così appassionato d'amore per gli uomini, che non potendo più racchiudere in sé le fiamme della sua ardente carità, bisogna che le spanda. Io ti ho scelta per adempiere a questo grande disegno, affinché tutto sia fatto da me".

Una seconda visione le apparve agli inizi del 1674, forse un venerdì; il divin Cuore si manifestò su un trono di fiamme, più raggiante del sole e trasparente come cristallo, circondato da una corona di spine simboleggianti le ferite inferte dai nostri peccati e sormontato da una croce, perché dal primo istante che era stato formato, era già pieno d'ogni amarezza.

Sempre nel 1674 le apparve la terza visione, anche questa volta un venerdì dopo la festa del Corpus Domini; Gesù si presentò alla santa tutto sfolgorante di gloria, con le sue cinque piaghe, brillanti come soli e da quella sacra umanità uscivano fiamme da ogni parte, ma soprattutto dal suo mirabile petto che rassomigliava ad una fornace e essendosi aperto, ella scoprì l'amabile e amante Cuore, la vera sorgente di quelle fiamme.

Poi Gesù, in riferimento all'ingratitude degli uomini e alla noncuranza rispetto ai suoi sforzi per far loro del bene, le chiese di supplire a questo. Gesù la sollecitò a fare la Comunione al primo venerdì di ogni mese e di prosternarsi con la faccia a terra dalle undici a mezzanotte, nella notte tra il giovedì e il venerdì. Vennero così indicate le due principali devozioni, la Comunione al primo venerdì di ogni mese e l'ora santa di adorazione.

La quarta rivelazione più meravigliosa e decisiva, ebbe luogo il 16 giugno 1675 durante l'ottava del Corpus Domini. Nostro Signore le disse che si sentiva ferito dalle irriverenze dei fedeli e dai sacrilegi degli empi, aggiungendo: "Ciò che mi è ancor più sensibile è che sono i cuori a me consacrati che fanno questo".

Gesù chiese ancora che il venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini, fosse dedicato a una festa particolare per onorare il suo Cuore e con Comunioni per riparare alle offese da lui ricevute.

In un papiro egiziano di circa 4000 anni fa, troviamo l'espressione della comune nostalgia d'amore: "Cerco un cuore su cui appoggiare la mia testa e non lo trovo, non ci sono più amici!". Lo sconosciuto poeta egiziano era dolente per ciò, ma noi siamo più fortunati, perché l'abbiamo questo cuore e questo amico, al pari di s. Giovanni Evangelista che poggiò fisicamente il suo capo sul petto e cuore di Gesù. Possiamo avere piena fiducia in un simile amico, Egli vivendo in perfetta intimità col Padre, sa e può rivelarci tutto ciò che serve per il nostro bene.

O Dio, fonte di ogni bene, che nel Cuore del tuo Figlio ci hai aperto i tesori infiniti del tuo amore, fa' che rendendogli l'omaggio della nostra fede adempiamo anche al dovere di una giusta riparazione.

[Colletta della S. Messa della solennità]



Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 1	19.00 Ricordiamo i defunti: Fantinato Luigi; Pallaro Riccardo e Amelia; Pallaro Antonio; Pallaro Fernando e Guido; Luciano Visentin; Pilotto Giorgio (Ann.) e Lorenzin Elda; Bordin Giuseppe, Geron Pasqua; Miotto Valerio, Marcato Maria.
DOMENICA 2 CORPUS DOMINI	08.00 Ricordiamo i defunti: Guion Marco; Casotto Vincenzo; Tamara Cargnin, Tullio Soligo. 09.30 S. Messa con processione eucaristica fino alla Chiesa di S.Marco e benedizione solenne. Ricordiamo i defunti: Annalisa Scudiero; Crocetta Ferdinando; Defunti Via Garibaldi; Zuanon Giulio, Bertoldo Giulia e Roberto Dalla Zuanna; Giorgio Crismani; Teresa Libralato; in ricordo dei martiri delle Foibe. 11.00 Ricordiamo i defunti: Pallaro Carlo, Maria, Adriano e Tamara; Targhetta Antonio; Scantamburlo Maristella; Pinton Mario; Scarpazza Giovanni, Albina, Alfeo; Perin Luigi; Vighesso Giulio e Famigliari; Martellozzo Mario.
LUNEDÌ 3	<i>S. Carlo Lwanga e compagni martiri (memoria)</i> 18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Anime del Purgatorio.
MARTEDÌ 4	18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Bertan Maria Grazia (3° Ann.); Marchesini Marino.
MERCOLEDÌ 5	<i>San Bonifacio, vescovo e martire (memoria)</i> 10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Def. Fam. Adimico; Vittadello Silvio, Teresa, Giuseppe, Iolanda, Adimico Ida e Alfonso; Costa Mario e Antonietta. 20.30 Santa Messa presso i Santuari Antoniani in occasione della Tredicina per il vicariato di Camposampiero
GIOVEDÌ 6	18.30 (in chiesa) 43° anniversario di matrimonio di Eugenio Tonello e Valli. Ricordiamo i defunti: Favaro Maria.
VENERDÌ 7	Sacratissimo Cuore di Gesù (solennità) 18.30 (in chiesa) Per la santificazione dei sacerdoti
SABATO 8	19.00 Ricordiamo i defunti: Odino e Maria Zanon; Piero, Giulia, Armando e Graziella Targhetta; Maragno Gianfranco, Sandrin Elda; Berti Alfonso, Caon Pasqua; Sorelle Berti Antonietta, Francesca, AnnaMaria e Adriana; Rosa Marcello, Giuseppe e Regina.
DOMENICA 9 GIUGNO X DEL TEMPO ORDINARIO	08.00 Ricordiamo i defunti: Malvestio Rino, Cappelletto Teresa e Massimo; Guion Marco; Fantinato Mario; Renzo, Riccardo e Linda Tonello; Scantamburlo Sereno (7° Ann.); Busolin Renato; Cecchin Salvatore, Irma, Antonio; Gottardello Giovanni. 09.30 Ricordiamo i defunti: Antonia, Guerrino, Palmira, Bruno Barduca; Marconato Giacinto, Rita e Silvano. 11.00 Ricordiamo i defunti: Pinton Mario, Scarpazza Giovanni, Albina, Alfeo.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 1	18.30 Ricordiamo i defunti: Gino Soligo e Renata Checchin; Raffaele Secondin; Gianfranco Cargnin; Costantino, Teresa e Giovanni Zerbo; Elisa Favaro; Gemma Sandrin.
DOMENICA 2 GIUGNO CORPUS DOMINI	08.30 Ricordiamo i defunti: Vito Baldassa; Fabio Peron; anime del Purgatorio; Raffaele Caccin; Antonio Marcato; Maria Frasson e Giuseppe Reffo; Antonella Biliato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Dirce e Luigi Checchin; Elisa, Dina e Antonio Barea; Stefano Carraro e Luca Carraro.
LUNEDÌ 3	<i>San Carlo Lwanga e compagni martiri (memoria)</i> 18.00 (in Chiesa)
MARTEDÌ 4	08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: don Domenico e Adelia Marchesan; anime del Purgatorio; sec. int. off.
MERCOLEDÌ 5	<i>San Bonifacio, vescovo e martire (memoria)</i> 20.30 Santa Messa presso i santuari Antoniani in occasione della Tredicina per il vicariato di Camposampiero
GIOVEDÌ 6	08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Antonella Biliato
VENERDÌ 7	Sacratissimo Cuore di Gesù (solennità) 08.00 (in Chiesa) Per la santificazione dei sacerdoti 10.30 S. Matrimonio di Stefano Pallaro e Julia Gajetzki
SABATO 8	18.30 Ricordiamo i defunti: Angelo e Norina Dengo; Maria Visentin; Antonia, Pasquale, Roberta e Vasco Rizzato.
DOMENICA 9 GIUGNO X DEL TEMPO ORDINARIO	08.30 Ricordiamo i defunti: Giovanni Stocco e Lucato Maria Teresa; Iseo Frasson; don Guerrino, Esterina Martin e Ennio Donato; Giuseppe Frasson; Giancarlo Macchion; Bertillo Frasson; Santina Franceschin; Raffaele Caccin; Tiziato Squizzato; classe 1954. 11.00 Ricordiamo i defunti: Jolanda Gumiero; Zita e Carlo Miolo; Danilo Miolo; Giovanni, Iole Cazzaro e Lucia Checchin.